



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

IL RETTORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA	
Protocollo Generale	
22 NOV. 2012	
Prot. 110764	Tit. I Cl. 3
Rep. Decreti 4433	

- Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
- vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la "riforma degli ordinamenti didattici universitari", ed in particolare l'art. 11, comma 2;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509", ed in particolare l'art. 12;
- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- visto il nuovo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n° 4957 del 28 novembre 2011 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 32, c. 3;
- visto il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 4502 del 24 aprile 2009, come modificato dal D.R. n. 3735 del 16.10.2012, ed in particolare l'art. 7, comma 1;
- vista la delibera del 20/07/2012, con la quale il Consiglio del dipartimento di Specialità medico-chirurgiche ha approvato la proposta di regolamento didattico del corso di laurea in "L_SNT 2 LOGOPEDIA";
- vista la delibera del 2 ottobre 2012, con la quale il Senato accademico, previo parere favorevole del Consiglio di amministrazione, ha approvato la suindicata proposta di regolamento;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo, è emanato il regolamento didattico del corso di laurea in "L_SNT 2 LOGOPEDIA";

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, unitamente al Regolamento di cui al precedente art.1, che entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Catania, 22 NOV. 2012

IL RETTORE

A. Rocca

V.V. - D.M.P

UNIVERSITÀ DI CATANIA
REGOLAMENTO DIDATTICO del CORSO di LAUREA in
LOGOPEDIA

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 2 ottobre 2012

1. DATI GENERALI	
1.1 Dipartimento	Specialità Medico-Chirurgiche
1.2 Classe	L/SNT2 - Professioni Sanitarie della Riabilitazione
1.3 Sede didattica	Catania
1.4 Particolari norme organizzative	Non previste
1.5 Obiettivi formativi specifici	<p>Il laureato in Logopedia deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale del logopedista, operatore sanitario cui competono le attribuzioni previste dal D.M.del Ministero della Sanità del 14 settembre 1994, n.742 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare, esso deve essere in grado di svolgere la propria attività nella prevenzione e nel trattamento riabilitativo delle patologie del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva, adulta e geriatrica e dei conseguenti disturbi della voce, della parola, del linguaggio orale e scritto e degli handicap comunicativi. Il Logopedista, in riferimento alla diagnosi ed alla prescrizione del medico, nell'ambito delle proprie competenze, deve poter elaborare, anche in équipe multidisciplinare, il bilancio logopedico volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità comunicative e cognitive, utilizzando terapie logopediche di abilitazione e riabilitazione della comunicazione e del linguaggio, sia verbali che non verbali; propone l'adozione di ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia; deve essere in grado di svolgere attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le specifiche competenze professionali; verifica le risposdenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.</p> <p>Il laureato, al termine del percorso triennale, deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- attuare un bilancio logopedico dei disordini del linguaggio e della comunicazione avvalendosi di specifici strumenti e procedure di valutazione;- collaborare alla stesura e alla realizzazione del progetto riabilitativo;- pianificare e realizzare interventi di riabilitazione logopedica per raggiungere gli obiettivi terapeutici;- gestire i processi riabilitativi nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;- individuare ed utilizzare gli ausili più idonei ed efficaci per il recupero della disabilità;- valutare il fabbisogno educativo in specifici ambiti e realizzare interventi educativi in ambito logopedico;- promuovere e realizzare interventi di prevenzione, utilizzando strumenti di screening per l'individuazione precoce delle alterazioni cognitive, comunicativo-linguistiche e

- funzionali e il riconoscimento dei fattori di rischio in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- identificare e promuovere l'acquisizione di comportamenti idonei e strategie di compenso in grado di modificare o ridurre la disabilità in età evolutiva e adulta;
 - utilizzare il colloquio nella clinica logopedica come strumento di acquisizione ed interpretazione di dati utili per la conoscenza delle caratteristiche comunicative-linguistiche nelle diverse età e come strategia di coinvolgimento dell'utente ed ei suoi caregivers;
 - applicare metodologie di analisi ed interpretazione dei bisogni di salute attraverso procedure di osservazione per assumere informazioni quanti-qualitative soggettive e oggettive, in età evolutiva, adulta e geriatrica;
 - documentare sulla cartella logopedica il piano riabilitativo nel rispetto anche dei principi legali etici e deontologici;
 - attivare e gestire una relazione di aiuto e terapeutica con l'utente, la sua famiglia e le persone significative;
 - utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
 - lavorare in modo integrato nell'equipe rispettando i rispettivi ambiti di competenza;
 - adottare le precauzioni per prevenire i rischi nei luoghi di lavoro;
 - fornire attività di consulenza per gli specifici ambiti di competenza, su prodotti tecnologici e su aspetti giuridici.

Percorso formativo:

1° anno – finalizzato a fornire le conoscenze biomediche e igienico-sanitarie, le teorie dello sviluppo del linguaggioi fondamenti della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio finalizzata all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento e all'acquisizione delle competenze logopediche di base.

2° anno – finalizzato all'approfondimento di conoscenze cliniche, psicologiche e psico linguistiche per affrontare i disturbi foniatrici, uditivi, specifici dell'apprendimento e dello sviluppo del linguaggio nell'età infantile ed evolutiva. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.

3° anno – finalizzato all'approfondimento specialistico delle afasie, disfagie, dei disturbi foniatrici e correlati alle patologie degenerative dell'adulto ma anche all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi. Aumenta la rilevanza assegnata all'esperienze di tirocinio e lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti.

Sono previste attività formative volte a sviluppare competenze metodologiche per comprendere la ricerca scientifica, anche a supporto dell'elaborato di tesi.

Il raggiungimento delle competenze professionali, nel corso del percorso formativo, si attua attraverso una formazione teorica e pratica. L'attività di tirocinio professionale viene svolta presso strutture di degenza, day-hospital e ambulatori siti presso la sede del CdL. E'integrata da altre attività socio-sanitarie presso Strutture pubbliche e private in convenzione con l'Università. L'attività di tirocinio è svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati. E' coordinata da un Docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per ciascun profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo, ove esistenti.

1.6 Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

I laureati in Logopedia acquisiscono competenze integrate nell'ambito della fisiopatologia e clinica della comunicazione umana e dei quadri clinici ad essa ricollegabili nelle varie fasi del ciclo vitale (età evolutiva, adulta e geriatrica).

I laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo sviluppo e alle alterazioni della voce, della parola, del linguaggio, della fluenza, dell'udito e della deglutizione delle persone nelle diverse età della vita;
- scienze psico sociali e umanistiche per la comprensione degli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione nonché delle dinamiche psicologiche, relazionali e culturali correlate ai disturbi della parola, del linguaggio, dell'udito e della deglutizione; le teorie dell' apprendimento per migliorare la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini o a singoli pazienti;
- scienze logopediche generali e specifiche per la comprensione dei campi di intervento della logopedia, dei metodi di accertamento delle funzioni comunicative e uditive, delle metodologie riabilitative di intervento e delle evidenze che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano via via nella pratica quotidiana; sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;
- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica di interesse professionale sia cartacea che on line.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni per introdurre l'argomento;
- lettura guidata e applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studi i laureati in Logopedia dovranno avere acquisito la conoscenza delle basi anatomo-fisiologiche e dei meccanismi patologici che caratterizzano la comunicazione umana normale ed i suoi disturbi. Dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla valutazione ed al recupero delle funzioni sensoriali, gnosiche ed espressive, nonché agli aspetti affettivo-relazionali ad esse connesse.

In particolare i laureati in Logopedia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare le conoscenze cliniche e le teorie della linguistica per accertare le alterazioni del linguaggio, cognitive e della deglutizione, gli effetti della perdita dell'udito sullo sviluppo della comunicazione;
- selezionare e utilizzare procedure di valutazione appropriate, avvalendosi anche di strumenti validati e psicometrici;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento integrandoli con informazioni sulla storia del paziente;
- integrare le conoscenze le abilità e le attitudini della logopedia per attuare interventi riabilitativi sicuri, efficaci e basati sulle evidenze;
- sviluppare piani terapeutici e riabilitativi appropriati con obiettivi misurabili e raggiungibili adattandoli alle diverse età e tenendo conto delle differenze culturali e

linguistiche;

- misurare e valutare la performance del paziente in collaborazione con il team interdisciplinare;
- modificare il piano terapeutico in base alle necessità del paziente;
- assumere responsabilità nel fornire interventi logopedici conformi a standard professionali di qualità, considerando le implicazioni legali, etiche e i diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica logopedica;
- utilizzare le conoscenze pedagogiche e psicologiche per motivare i pazienti al trattamento e proporre strategie educative efficaci.

Il conseguimento delle abilità professionali viene raggiunto attraverso un'attività di tirocinio pratico, individuale ed in gruppo, indirizzato sia all'operatività clinica sul paziente, sia alla capacità di aggiornamento derivante dalla consultazione di testi e riviste scientifiche e dalle abilità informatiche e di utilizzo del Web.

I laureati devono quindi essere capaci di applicare le loro conoscenze, avere capacità di comprensione ed abilità nel risolvere i problemi su tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti ampi e interdisciplinari connessi al raggiungimento di ottime capacità cliniche atte alla complessità della cura ed alla salute della popolazione affetta da patologie del linguaggio.

Autonomia di giudizio

I laureati in Logopedia avranno acquisito al completamento del loro corso di studio la preparazione necessaria per gestire autonomamente, con conseguente assunzione della propria responsabilità personale, tutte le attività derivanti dal profilo professionale del Logopedista, anche nell'ottica deontologica delle professioni sanitarie. In particolare l'autonomia acquisita riguarda la necessaria padronanza nella gestione del paziente, la raccolta ed interpretazione dei dati scientifici, l'individuazione critica di nuove prospettive e lo sviluppo di nuove strategie operative. Inoltre i laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire le complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate od incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale).

Abilità comunicative

I laureati in Logopedia devono sviluppare le seguenti abilità comunicative:

- ascoltare, informare, dialogare con pazienti e familiari in modo efficace e comprensibile;
- comunicare, argomentare e motivare il proprio operato e le decisioni assunte con i colleghi e con differenti figure professionali;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali delle persone assistite;
- attuare tecniche di counselling logopedico per la comunicazione in area problematica, per attivare le risorse e le capacità di risposta del cliente e coinvolgere la famiglia e i

- caregivers nel percorso riabilitativo;
- utilizzare gli strumenti di documentazione dell'attività clinico-riabilitativa.

L'acquisizione delle abilità comunicative, anche con l'utilizzo della lingua inglese, viene sviluppata nel corso di studio all'interno delle diverse attività formative durante lo svolgimento delle lezioni, dei colloqui, degli esami di profitto, del confronto col docente o tutor ed in occasione di seminari. Viene verificata attraverso elaborati scritti o multimediali, esposizioni orali, partecipazione a gruppi di lavoro e seminari.

Capacità di apprendimento

I laureati in Logopedia devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, consultando la letteratura corrente e favorendo la sua applicazione nella pratica logopedia;
- dimostrare conoscenze dei metodi di ricerca relativi alle problematiche e alle questioni delle terapia del linguaggio;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento.

La capacità di apprendimento è verificata in maniera continua durante le attività formative tramite le previste verifiche e la prova finale, ma anche attraverso la valutazione della capacità di autoapprendimento maturata durante lo svolgimento del tirocinio. Tali capacità riguarderanno lo sviluppo e l'approfondimento continuo e autonomo delle competenze proprie dell'ambito di studi mediante l'utilizzo di strumenti conoscitivi avanzati, frequentazione di corsi, laboratori dedicati, stages e seminari

1.7 Profili professionali di riferimento

Logopedisti

I laureati in Logopedia hanno sbocchi occupazionali in Aziende Ospedaliere, Policlinici Universitari, IRCCS, Poliambulatori pubblici e privati, Centri di riabilitazione, Centri di assistenza per disabili, strutture per post acuti o di lungodegenza e nell'ambito della libera professione. I laureati in Logopedia possono lavorare in rapporto di dipendenza o libero professionale. Contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Logopedia i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo estero equipollente, ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 22 Ottobre 2004 n. 270.

Ai sensi della vigente normativa, il Consiglio del Corso di laurea ed il Dipartimento di afferenza, per le rispettive competenze, indicano alla Regione ed al M.I.U.R. nei tempi dovuti il numero massimo degli studenti iscrivibili sulla base della disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa nazionale e comunitaria vigente. Il numero programmato di accessi al primo anno di corso è definito ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.99 (Norme in materia di accesso ai corsi universitari) e successive modifiche.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Al Corso si accede tramite un esame previsto con le modalità stabilite dal Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica con apposito Decreto. Attualmente consiste nella soluzione di quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, su argomenti di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica e Logica e cultura generale.

La prova scritta viene giudicata sulla base delle seguenti valutazioni:

- a) 1 punto per ogni risposta esatta;
- b) 0,25 punto per ogni risposta sbagliata;
- c) 0 punto per ogni risposta non data.

2.3 Modalità di valutazione del profitto scolastico degli ultimi 3 anni

Secondo i criteri fissati a livello nazionale, si tiene conto del profitto scolastico solo in caso di parità di punteggio conseguito nel test. In tal caso, prevale la votazione dell'esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore.

2.4 Attività formative propedeutiche alla verifica

Non previste, tuttavia il candidato alla prova di ammissione al Corso di Laurea in Logopedia deve possedere buone conoscenze degli argomenti oggetto dei quiz a risposta multipla predisposti dal CINECA: logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica e matematica.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui lo studente, pur essendo in posizione utile per essere ammesso al corso di studio, ottenga un punteggio inferiore al previsto nei quesiti di biologia (7/18), di chimica (4/11) o di matematica e fisica (4/11), la verifica viene considerata "non positiva". In tal caso, lo studente deve soddisfare obblighi formativi aggiuntivi nella disciplina in cui ha conseguito un punteggio insufficiente, seguendo le specifiche attività didattiche appositamente organizzate nel 1° periodo e superare i relativi esami. Viene, pertanto, iscritto con riserva e, come tale, non può sostenere esami o valutazioni finali di profitto. La riserva è tolta dopo che siano stati soddisfatti gli obblighi formativi aggiuntivi.

2.6 Numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno
Il numero massimo di studenti ammissibili al 1° anno è stabilita da apposito decreto ministeriale.
2.7 votazione minima da conseguire per l'ammissione
Non è prevista alcuna votazione minima, essendo i posti disponibili assegnati in base allo scorrimento della graduatoria di merito.
2.8 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di votazione inferiore alla minima
Non previsti
2.9 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio
I crediti acquisiti in altri Corsi di Laurea saranno riconosciuti, a richiesta dello studente all'atto dell'iscrizione e su motivato pare del CdL, sulla base dei contenuti dei programmi svolti e dell'ordinamento didattico. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
2.10 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali
Le conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia possono essere riconosciute come crediti formativi universitari, per un massimo di 12 CFU, solo quando esse abbiano una stretta attinenza con le abilità e la professionalità che il corso di laurea consegue.
2.11 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario realizzate col concorso dell'università
Non previsti
2.12 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.10 e 2.11
Massimo 12 crediti

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno

- 1) 24 (ventiquattro) CFU
- 2) 20 crediti di tirocinio professionalizzante del I anno)
- 3) per gli studenti che richiedono il trasferimento da altra sede, all'atto della domanda di trasferimento, è richiesto un numero minimo di crediti di tirocinio professionalizzante di dodici (12) pari al 60 % dei crediti di tirocinio professionalizzante del I anno.

3.2 Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno

- 1) 60 (sessanta) CFU
 - 2) 20 crediti di tirocinio professionalizzante del II anno
 - 3) per gli studenti che richiedono il trasferimento da altra sede, all'atto della domanda di trasferimento, è richiesto un numero minimo di crediti di tirocinio professionalizzante di trentadue (20 del I anno + 12 del II anno). In questo caso, i 12 CFU del II anno sono pari al 60 % dei crediti professionalizzanti del II anno.
- Lo studente che ha acquisito un numero di crediti minore di quelli richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, viene iscritto come ripetente.

3.3 Frazione di credito riservata all'impegno di studio personale

La frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata dal Consiglio del Corso di Laurea in Logopedia e dal Consiglio di Dipartimento , per le rispettive competenze, conformemente a quanto previsto dal D.M. 3 nov.1999 n. 509, dal D.M. 2 aprile 2001, dal D.M. 270/04 e dal RDA. Tale quota non può comunque essere inferiore al 50% dell'impegno orario complessivo, salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico. Nel carico standard di 25 ore di impegno complessivo, corrispondente a un credito, possono rientrare:

- a) 8 ore dedicate a lezioni frontali o attività didattiche equivalenti e le restanti allo studio individuale;
- b) almeno 12 e non più di 18 ore (in media 15 ore) dedicate a esercitazioni, stage formativi in reparto clinico o attività assistite equivalenti e le restanti allo studio e alla rielaborazione personale;
- c) 25 ore di pratica individuale in laboratorio o di attività per la preparazione della prova finale;
- d) 20 ore di tirocinio pratico professionalizzante.

3.4 Frequenza

La frequenza all'attività formativa è obbligatoria nei limiti di almeno il 75% dell'attività didattica frontale e frontale interattiva di ciascun insegnamento e almeno il 50% di ogni singola unità logistica (modulo) dell'insegnamento stesso.

3.5 Modalità di accertamento della frequenza

La frequenza è accertata dai Docenti riportando la presenza del singolo studente su di un apposito registro. L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello studente dal Coordinatore del Corso o dal Coordinatore delle attività formative pratica e di tirocinio clinico, nel caso di attività formative a carattere pratico, dopo aver preso visione dei registri di frequenza degli studenti, recanti la firma del tutor e dello studente.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezione frontale (F) Laboratorio (L) Tirocinio Professionalizzante (TP) Attività Didattiche Elettive (ADE) Seminari (S) Stage Formativi in Reparto (SFR)

3.7 Modalità di verifica della preparazione

Esame certificativo o di idoneità, orale o scritto.
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali
Non sono previsti piani di studio individuali. Tuttavia gli studenti hanno una vasta possibilità di scegliere le ADE (Attività Didattiche Elettive) da frequentare al primo, secondo e terzo anno.
3.9 Modalità di verifica della conoscenza della lingua straniera
Il Consiglio del CdL in Logopedia predispone un Corso di lingua inglese ad indirizzo medico-scientifico che consenta agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti bio-medici e di comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. I Docenti del settore valuteranno, mediante test d'ingresso, il grado di conoscenza linguistica individuale degli studenti decidendo il periodo in cui potranno essere sottoposti a verifica finale per l'acquisizione dei crediti previsti. La valutazione è effettuata mediante esame certificativo.
3.10 Numero di crediti attribuiti alla conoscenza della lingua straniera
Allo studio della Lingua Inglese sono riservati 4 CFU di didattica frontale (CFU/F).
3.11 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
Non previsti
3.12 Numero minimo di crediti da acquisire in determinati tempi:
Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 2° anno: 24 crediti + 20 crediti di tirocinio professionalizzante del I anno Numero di crediti richiesto per l'iscrizione al 3° anno: 60 crediti + 20 crediti di tirocinio professionalizzante del II anno
3.13 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
Nel caso in cui lo studente non consegua la laurea in Logopedia entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutarne la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio del Corso di Laurea, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso.
3.14 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
Lo studente regolarmente iscritto presso il Corso di Laurea in Logopedia dell'Università degli Studi di Catania può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Lo studente che vuole avvalersi della suddetta possibilità deve presentare apposita domanda nella quale indica l'Ateneo presso il quale intende recarsi e gli insegnamenti che si propone di seguire. Il Consiglio del Corso di Laurea delibera in merito, specificando quali insegnamenti sono riconosciuti e motivando adeguatamente nel caso in cui qualche insegnamento non possa essere riconosciuto. La delibera indica la corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del corso di studio, il numero di crediti formativi universitari e la votazione in trentesimi attribuita a ciascuna di esse, sulla base di tabelle di conversione precedentemente fissate. Il Consiglio delibera sulla base di criteri generali precedentemente definiti e, in particolare, non in base alla più o meno perfetta corrispondenza dei contenuti tra gli insegnamenti del Corso di Laurea in Logopedia e quelli che lo studente intende seguire all'estero, ma verificando che questi ultimi siano coerenti con gli obiettivi del corso di studio. Le attività formative svolte all'estero (insegnamenti seguiti, crediti acquisiti e votazioni conseguite) sono registrate nella carriera dello studente, in conformità alla delibera preventiva del Consiglio del Corso di Laurea, sulla base della documentazione trasmessa dall'Università ospitante. Allo studente che abbia già conseguito crediti formativi universitari in Università estere della Comunità Europea, che in tutto o in parte siano riconoscibili, potrà essere concessa, a richiesta,

l'iscrizione con abbreviazione di corso. Sull'istanza delibera il Consiglio del Corso di Laurea che, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati, stabilisce quali crediti riconoscere e, conseguentemente, l'anno di corso al quale lo studente può essere iscritto. Qualora i crediti di cui lo studente chiede il riconoscimento siano stati conseguiti da oltre sei anni, il riconoscimento è subordinato ad una verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Il Corso di Laurea non riconosce studi compiuti presso Corsi di laurea in Logopedia di paesi extra-comunitari.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, il Consiglio del Corso di Laurea indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata ed i relativi crediti; della convalida parziale di CFU si deve comunque tener conto in sede di esame.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il Consiglio del Corso di Laurea dispone per l'iscrizione dello studente regolare a uno dei tre anni di corso o nella posizione di studente ripetente o fuori corso, in base al piano di studi e agli sbarramenti amministrativi definiti per gli studenti del Corso di Laurea in Logopedia dell'Università degli Studi di Catania.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato.

4. ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità
				lezioni	altre attività	
1	BIO/16 (4) BIO/09 (4)	Anatomia e Fisiologia: <i>Anatomia umana, Fisiologia</i>	8	64		
2	MED/32 (2) MED/31 (4)	Audiofoniatria: <i>Audiologia, Otorinolaringoiatria</i>	6	48		
3	MED/38 (3) MED/50 (3)	Clinica della comunicazione: <i>Pediatria Generale e Specialistica, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	48		
4	MED/26 (3) MED/31 (4) MED/36 (3)	Comunicologia in età adulta e senile: <i>Neurologia, Otorinolaringoiatria, Diagnostica per immagini e radioterapia</i>	10	80		
5	L-LIN/01(4) MED/50 (2)	Comunicazione in età evolutiva: <i>Glottologia e linguistica, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	48		
6	L-LIN/01 (2) MED/39 (3) MED/50 (3)	Fisiopatologia della comunicazione: <i>Glottologia e Linguistica, Neuropsichiatria infantile, Scienze tecniche mediche applicate</i>	8	64		
7	MED/09 (3) MED/28 (3)	Fisiopatologia e Clinica delle funzioni vegetativo-viscerali: <i>Medicina interna, Malattie odontostomatologiche</i>	6	48		
8	INF/01 (4) MED/01 (4)	Informatica e Statistica: <i>Informatica, Statistica medica</i>	8	64		
9	L-LIN/12	Inglese scientifico	4	32		
10	MED/09 (3) MED/18 (3)	Medicina e Chirurgia: <i>Medicina interna e Chirurgia generale</i>	6	48		
11	MED/42 (2) MED/44 (2) SECS-P/07 (2)	Prevenzione e servizi sanitari: <i>Igiene Generale e applicata, Medicina del Lavoro, Economia aziendale</i>	6	48		
12	M-PSI/08 (2) M-PSI/04 (4)	Psicologia clinica: <i>Psicologia Clinica, Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</i>	6	48		
13	M-PSI/04 (2) MED/50 (4)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: <i>Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	48		
14	MED/32 (4) MED/50 (2)	Riabilitazione: <i>Audiologia, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	48		
15	ING-INF/06 (3) MED/34 (3)	Riabilitazione fisica e strumentale: <i>Bioingegneria elettronica e informatica, Medicina fisica e riabilitativa</i>	6	48		
	MED/50	TIROCINIO	60	-	1500	

5. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

5.1 CURRICULUM

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	BIO/16 (4) BIO/09 (4)	Anatomia e Fisiologia: <i>Anatomia umana, Fisiologia</i>	8	F	O-S	si
8	INF/01 (4) MED/01 (4)	Informatica e Statistica: <i>Informatica, Statistica medica</i>	8	F	O-S	si
10	MED/09 (3) MED/18 (3)	Medicina e Chirurgia: <i>Medicina interna e Chirurgia generale</i>	6	F	O-S	si
1° anno - 2° periodo						
3	MED/38 (3) MED/50 (3)	Clinica della comunicazione: <i>Pediatria Generale e Specialistica, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	F	O-S	si
6	L-LIN/01 (2) MED/39 (3) MED/50 (3)	Fisiopatologia della comunicazione: <i>Glottologia e Linguistica, Neuropsichiatria infantile, Scienze tecniche mediche applicate</i>	8	F	O-S	si
15	ING-INF/06 (3) MED/34 (3)	Riabilitazione fisica e strumentale: <i>Bioingegneria elettronica e informatica, Medicina fisica e riabilitativa</i>	6	F	O-S	si
9	L-LIN/12	Inglese scientifico	2	F	I	si
		A scelta dello studente	2	F	O-S	si
		Altre attività	2	F	I	si
	MED/50	Tirocinio	12	F	O-S	si
2° anno - 1° periodo						
4	MED/26 (3) MED/31 (4) MED/36 (3)	Comunicazione in età adulta e senile: <i>Neurologia, Otorinolaringoiatria, Diagnostica per immagini e radioterapia</i>	10	F	O-S	si
5	L-LIN/01(4) MED/50 (2)	Comunicazione in età evolutiva: <i>Glottologia e linguistica, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	F	O-S	si
2° anno - 2° periodo						
7	MED/09 (3) MED/28 (3)	Fisiopatologia e Clinica delle funzioni vegetativo-viscerali: <i>Medicina interna, Malattie odontostomatologiche</i>	6	F	O-S	si
13	M-PSI/04 (2) MED/50 (4)	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione: <i>Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	F	O-S	si

		A scelta dello studente	2	F	O-S	si
		Altre attività	3	F	I	si
	MED/50	Tirocinio	27	F	O-S	si
3° anno - 1° periodo						
11	MED/42 (2) MED/44 (2) SECS-P/07 (2)	Prevenzione e servizi sanitari: <i>Igiene Generale e applicata, Medicina del Lavoro, Economia aziendale</i>	6	F	O-S	si
12	M-PSI/08 (2) M-PSI/04 (4)	Psicologia clinica: <i>Psicologia Clinica, Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</i>	6	F	O-S	si
3° anno - 2° periodo						
2	MED/32 (2) MED/31 (4)	Audiofoniatria: <i>Audiologia, Otorinolaringoiatria</i>	6	F	O-S	si
14	MED/32 (4) MED/50 (2)	Riabilitazione: <i>Audiologia, Scienze tecniche mediche applicate</i>	6	F	O-S	si
9	L-LIN/12	Inglese scientifico	2	F	I	si
		A scelta dello studente	2	F	O-S	si
		Altre attività	4	F	I	si
		Prova finale	5	F	O-S	si
	MED/50	Tirocinio	21	F	O-S	si

6. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

6.1 Attività a scelta dello studente

Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito complessivamente 6 CFU frequentando attività formative liberamente scelte (attività didattiche elettive, ADE) entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dal CCL su proposta dei docenti.

Le ADE proposte dal Consiglio di Corso di Laurea possono corrispondere a due tipologie diverse:

- a) corsi di tipo seminariale;
- b) attività pratiche e/o esperienziali

Le proposte di ADE devono contenere l'indicazione degli obiettivi, delle modalità didattiche di svolgimento, del numero di studenti ammessi, delle eventuali propedeuticità per l'ammissione degli studenti, del numero di CFU attribuiti, delle modalità di svolgimento delle prove di verifica del profitto e sono avanzate da docenti o gruppi di docenti e sottoposte all'approvazione del CCL, che provvederà ad effettuare la programmazione.

Le ADE programmate devono svolgersi in orari appositi ad esse riservati e non sovrapposti a quelli delle attività curriculari.

Le ADE, anche se assegnate ad un preciso anno di corso, non danno luogo a propedeuticità e non fanno parte del numero di CFU necessari per essere ammessi al successivo anno di corso.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e non può essere inferiore al 70%. Il mancato raggiungimento di tale livello di frequenza comporta la non ammissione alla verifica di profitto e la non acquisizione dei crediti relativi.

La verifica del profitto, che può svolgersi anche al di fuori delle normali sessioni di esame, deve comunque svolgersi entro la fine dell'anno accademico nel quale l'attività didattica è stata effettuata

La frazione di CFU propria delle ADE si intende acquisita quando sia stata superata la relativa verifica di profitto. Lo studente che, avendo frequentato una ADE, rinunci a sostenere la verifica di profitto, non può acquisirne i crediti. Qualora la verifica di profitto non venga superata, lo studente può concordare con il docente di sostenerla in altra data oppure rinunciare a ripresentarsi, in tal caso non potrà acquisire alcun credito.

6.2 Ulteriori conoscenze linguistiche

La conoscenza della lingua inglese è oggi indispensabile non solo per la ricerca scientifica, ma anche per il valido inserimento in un mondo del lavoro che tende a divenire sempre più multietnico e multirazziale. E' inoltre necessario conoscere la pronuncia e il significato inglese della terminologia. La competenza linguistica sarà quindi assicurata con lezioni frontali, laboratori linguistici, conversazioni. Sono previsti 4 crediti.

6.3 Abilità informatiche e relazionali

Sono previsti ulteriori 6 CFU (2 CFU per ogni anno di corso) per le abilità informatiche e seminariali oltre quelli stabiliti dal piano didattico.

6.4 Stages e/o tirocini

Per assicurare l'acquisizione delle competenze tecniche necessarie per l'esercizio delle attività professionali, il consiglio di Corso di Laurea individua le attività formative professionalizzanti (sotto forma di tirocinio guidato e di addestramento diretto). Per conseguire tali finalità formative, si possono attivare convenzioni con strutture, sia in Italia che all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività, dotazione di servizi e strutture come previsto dal Decreto L.vo n° 229 del 24.09.97

I crediti riservati al tirocinio, sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le capacità professionali e comprende esperienze nei servizi, sessioni tutoriali in piccoli gruppi, esercitazioni e simulazioni in laboratorio podopediatriche al tirocinio, studio guidato, ed elaborazione di piani, progetti e relazioni.

Il Tirocinio può svolgersi presso strutture di degenza, di day hospital o ambulatori o presso strutture territoriali identificate dal Corso di laurea. Al fine di fornire allo studente una esperienza diretta dei ruoli e della formazione delle altre figure professionali dell'area sanitaria, moduli di attività professionalizzanti possono essere svolti insieme a studenti degli altri Corsi di Laurea di area sanitaria, della laurea magistrale in Medicina e Chirurgia e di quella in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

L'Azienda o la Struttura sanitaria in convenzione, all'atto dell'inserimento nella rete formativa del Corso di Laurea, autorizza gli studenti del Corso di Studio a frequentare le proprie Unità Operative per lo svolgimento del tirocinio professionale e garantisce la collaborazione del personale delle suddette strutture per seguire e valutare l'esperienza di tirocinio svolta. A seguire, i Direttori delle Unità Operative delle Aziende e delle Strutture Sanitarie della rete formativa indicheranno al Presidente del Corso di Laurea il personale sanitario che intendono mettere a disposizione del Corso di Laurea, in qualità di tutor in numero sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre, nelle sedi di tirocinio sono individuati, tra gli operatori dei servizi, i referenti/supervisor che collaborano nella conduzione del tirocinio. I tutori di tirocinio sono tenuti ad attestare giornalmente la frequenza dello studente su di un apposito libretto appositamente predisposto e fornito dal Corso di studio nonché a compilare un proprio registro delle attività di tutorato.

Le esperienze di tirocinio devono essere progettate, valutate e documentate nel percorso dello studente. Al termine di ciascun anno accademico viene effettuata una valutazione certificativa. Tale valutazione dovrà essere effettuata da una apposita commissione d'esame formata da due Tutori e presieduta dal Coordinatore. Nel formulare il giudizio di esame tale commissione utilizzerà i dati provenienti dalle schede di valutazione di ciascun periodo di tirocinio, da prove pratiche, da colloqui, da test scritti. Il risultato della valutazione di fine anno sarà espresso in trentesimi.

6.5 Periodi di studio all'estero

Gli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Logopedia di altre sedi universitarie della Unione Europea nonché i crediti in questi conseguiti sono riconosciuti con delibera del Corso di Laurea, previo esame del curriculum trasmesso dalla Università di origine e dei programmi dei corsi in quella Università accreditati.

Per il riconoscimento degli studi compiuti presso i Corsi di Laurea in Logopedia di paesi extra-comunitari, il Corso di Laurea affida ad una apposita Commissione l'incarico di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese d'origine. Sentito il parere della Commissione, il Corso di Laurea riconosce la congruità dei crediti acquisiti valutandone anche l'attualità e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca da altro Corso di Laurea (o Corso di Laurea Specialistica/Magistrale) della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita Commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del Corso di laurea in Logopedia.

Nel caso di convalida parziale di CFU per un determinato insegnamento, la Commissione indicherà dettagliatamente la parte di programma convalidata.

Dopo avere deliberato il riconoscimento di un definito numero di crediti, il CCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve avere acquisito i crediti corrispondenti alla AFP ed a tutti gli esami previsti per gli anni precedenti, con un debito massimo di due esami certificativi. L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato

6.6 Prova finale

Lo studente ha la disponibilità di 5 crediti finalizzati alla preparazione dell'elaborato finale presso strutture universitarie cliniche o di base. Tale attività dello studente viene definita Internato di Laurea. Lo studente che intenda svolgere l'Internato di Laurea in una determinata struttura deve presentare, all'inizio del terzo anno di corso, al docente-relatore, da lui prescelto, una formale richiesta corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione). Il docente-relatore, verificata la disponibilità di posti, dopo avere chiesto ed ottenuto l'autorizzazione alla frequenza al Direttore dell'Unità Operativa, accoglie la richiesta che comunica contestualmente al Presidente del Corso di Laurea.

L'esame di Laurea, con valore di Esame di Stato abilitante alla professione, è organizzato in due sessioni in periodi concordati su base nazionale

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, lo studente deve:

- aver superato tutti gli esami di profitto, ed avere avuto una valutazione positiva del tirocinio.
- Avere acquisito complessivamente 180 CFU articolati in tre anni di corso attestati secondo le modalità del presente Regolamento.

L'esame finale, sostenuto dinanzi ad una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Laurea e composta secondo quanto previsto dal R.D.A., comprende:

- una prova di dimostrazione di abilità pratiche.
- la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa,

Il Consiglio del Corso di Laurea definirà i parametri che contribuiscono a determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi.

Il Presidente del "Corso di Laurea" provvederà annualmente a definire le scadenze, dandone pubblicità sul sito web del Corso.

Tutte le procedure per la presentazione della **Domanda di laurea**, del **Foglio elaborato** e dell'**Elaborato** in formato digitale per le lauree triennali devono essere effettuate *online* dagli **studenti** e dai **docenti relatori**, accedendo, con le proprie credenziali di identificazione (login e password), rispettivamente al **portale studente** e al **portale docente**. Nessun documento cartaceo dovrà pertanto essere consegnato in segreteria dallo studente. L'iter della procedura "**Laurea on-line**" è reperibile sul sito del Corso di laurea nella sezione "Esame di laurea".